

medici si risolve in vantaggio del servizio sanitario cittadino e quindi della pubblica salute.

« Capasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali provvedimenti finanziari urgenti intenda provvisoriamente adottare, in attesa di una sistemazione definitiva, per venire in aiuto al Gruppo ospedaliero napoletano il quale, riuscendo con i suoi redditi a pagare a mala pena le imposte ed il personale, ed essendo ora giustamente premuto dal Corpo sanitario per una indifferibile e più decorosa retribuzione, sarà costretto fra qualche giorno alla sospensione dell'altissima funzione dell'assistenza, con danno incalcolabile di Napoli e del Mezzogiorno.

« Capasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere quali provvedimenti abbia adottato in seguito alla grave denuncia del Consiglio di disciplina degli avvocati e procuratori di Vallo della Lucania, per ristabilire la regolarità e la moralità della funzione altissima della giustizia in quel disgraziato paese.

« Capasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere:

a) se non sia urgente presentare alla Camera il decreto luogotenenziale 15 maggio 1919 e il Regio decreto 25 agosto 1919 riguardanti i concorsi magistrali, per essere convertiti in legge, onde siano dal Parlamento corrette le anomalie che in tali decreti si riscontrano e sia pure riparato il danno che da essi è venuto a valenti maestri provvisori titolari di classi, i quali per quattro o cinque anni hanno dato tutto se stessi alla scuola e sono pure stati dichiarati benemeriti dal Regio commissario per l'assistenza civile e la propaganda interna;

b) come creda provvedere per tali maestri rimasti disoccupati per aver dovuto ad anno inoltrato cedere la classe ai colleghi vincitori del concorso per trovarsi nel gruppo A dell'articolo 4;

c) se non ritenga doveroso per lo Stato assegnare a tali benemeriti insegnanti una gratificazione per avere lasciato il posto

senza alcun demerito nel corso dell'anno ma soltanto in causa dell'attuazione delle graduatorie dei concorsi;

d) se non debba provvedere con sollecitudine alla istituzione delle classi, là dove il bisogno lo richiede e che il pretesto della mancanza delle aule scolastiche dà modo ai Regi provveditori di fare tener chiuso, per una gretta economia di spese che viene al bilancio col pagare solamente i due quinti di stipendio affidando le classi sdoppiate o quelle mancanti di titolare ad insegnanti di ruolo.

« Negretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda necessario imporre una tassa di soggiorno ai forestieri che svernando nei grandi alberghi pagano il consumo, per la ragione dei cambi infinitamente meno di quello che pagano gli italiani.

« Lombardi Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non creda necessario abolire le Sottoprefetture, organi di intralcio burocratico.

« Lombardi Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere le ragioni per le quali la sera del 25 aprile nel Riformatorio di Bologna si ammutinarono i corrigendi e se ritiene degno di coprire il posto di direttore il cavaliere De Rosa delle carceri di Palermo.

« Bucco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere i risultati dell'inchiesta che avrebbe fatta il commendatore Cannobio Paolo, nel Riformatorio di Bologna per la restaurazione della disciplina che egli vide compromessa perseguitando, sino a proporre la visita medica fiscale, insegnanti con 15 anni di servizio ed incensurata condotta, perchè colpevoli di essersi organizzati nel Sindacato magistrale, lasciando indisturbati il vice direttore del Riformatorio dottor Scandurra, sul quale pesano fatti di indelicatezza di indole finanziaria, ed altri insegnanti deficienti ed inetti solo capaci di esercitare il mestiere di confidenti.

« Bucco ».